



La prima conferenza RIBMINS si è svolta presso l'Università di Copenaghen dal 6 all'8 novembre 2019



La nuova rete dell'Unione Europea (UE) per migliorare l'ispezione delle carni

Più di 150 esperti di sicurezza della carne in tutta l'UE partecipano al progetto EU COST 18105 - RIBMINS

TESTO DI MAURIZIO FERRI/VETERINARIO UFFICIALE E -PUNTO DI CONTATTO NAZIONALE PER RIBMINS

L'obiettivo dell'ispezione delle carni è di garantire al consumatore i livelli attesi di sicurezza e salubrità. Diversi sono le misure e gli strumenti di controllo utilizzati. Nonostante ciò l'UE è ancora testimone di una serie di scandali nel settore delle carni, tra frodi commerciali e sanitarie. Considerato che la maggior parte dei patogeni responsabili di infezioni alimentari umane (es. Salmonella, Campylobacter) sono invisibili e non rilevabili con l'ispezione tradizionale delle carni, le carni e i prodotti derivati possono essere venduti e consumati prima ancora che venga individuata la fonte di contaminazione. Sono questi i motivi che rendono necessaria una revisione degli attuali criteri di ispezione delle carni alla luce delle nuove conoscenze scientifiche.

Nell'ambito di questo processo, la nuova azione EU COST "ispezione delle carni basata sul rischio e assicurazione integrata della sicurezza della carne" (RIBMINS), finanziata dall'UE per quattro anni riunisce più di 150 esperti del settore, anche al di fuori dell'UE, con l'obiettivo di rendere le metodologie ispettive più efficienti ed economiche per l'autorità competenti e per le industrie, ma anche e soprattutto a beneficio dei

consumatori. Il comune denominatore di tali ricerche è lo sviluppo di sistemi integrati di garanzia per la sicurezza della carne.

L'azione COST-RIBMINS è in linea con la proposta dell'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) di lavorare per la costruzione di un moderno sistema di garanzia della sicurezza delle carni integrato allevamento-macello e basato sul rischio, utilizzando i risultati degli studi di valutazione del rischio e concentrando le misure di controllo (e le risorse) nei passaggi più a rischio della filiera. Tutto ciò per assicurare un elevato rapporto costo-efficacia delle misure di riduzione dei rischi associati al consumo delle carni.

L'iniziativa per l'avvio dell'azione EU COST RIBMINS nasce da un'idea del professore associato Bojan Blagojevic, specialista europeo in sanità pubblica veterinaria dell'Università di Novi Sad (Serbia), che ora presiede l'azione: 'Il sistema ispettivo tradizionale delle carni impiegato da più un secolo, non è più in grado di affrontare le nuove minacce per la sicurezza delle carni'. Al fine di

affrontare i più importanti pericoli legati alle carni, Bojan Blagojevic sottolinea che i controlli devono essere più basati sul rischio e come tale inseriti in un sistema moderno, trasversale e integrato che prevede la prevenzione e il controllo in tutta la catena con particolare attenzione all'allevamento e macello. RIBMINS riunisce i migliori esperti di oltre 35 paesi per trovare le soluzioni migliori. C'è anche un'opportunità per i giovani ricercatori di unirsi all'azione facendo domanda per missioni scientifiche a breve termine.



L'azione COST RIBMINS inoltre, è funzionale alla necessità di adeguare i sistemi di controllo nazionali, compresa la revisione delle procedure ispettive delle carni, alla nuova legislazione comunitaria, il nuovo Regolamento UE 625/2017 sui controlli ufficiali, che dovrà essere applicato da tutti gli Stati membri dell'UE a partire dal 14 dicembre 2019. Al fine di coordinare meglio le attività a livello nazionale, sono stati istituiti punti di contatto nazionali RIBMINS. Maurizio Ferri è il punto di contatto nazionale per l'Italia. Maggiori informazioni su RIBMINS: www.ribmins.com ♦

